

Scienza e realtà

Una serie di mostre

La storia di quel gruppo non finì tuttavia con la guerra. Per esso cominciò, anzi, dopo la fine della guerra una fase ancor più difficile: quella delle trattative diplomatiche e delle manovre di corridoio. Da una parte erano i rappresentanti di quel gruppo, divenuti ormai i rappresentanti ufficiali, in questo ambito, del nuovo Stato italiano, e, con loro, la cultura e l'opinione pubblica italiana; dall'altra le autorità tedesche, i residui della «cultura» nazista e una parte delle stesse autorità militari alleate, tutti in vario modo e per diversi motivi ostili al-

Grande successo del premio - Uno scandaloso veto di Scelba ha impedito che la manifestazione si svolgesse alla Casina delle Rose - A colloquio con la scrittrice

ARTE TRAFUGATI
oma le

la letteratura disperata
oziosa. Il premio Noi don
— ha continuato Flora —
manifestato la speranza c
nascesse sulla donna italia
un'opera positiva, ispirata
un sentire schietto e semp
ce, un'opera, cioè, in cui
adesione alla vita fosse de
derio di mutarla in megl

ALDO SCAGNETT
LE PRIME DEL CINEMA
La domenica
della buona gente

Confermate le responsabilità del governo - « Per ottenere i finanziamenti bastava un fischio » - Il mercato nero di dollari e sterline alla Borsa di Milano

POZZI: Nemmeno l'ombra. Tutto era enormemente facile. Io pensai che nel dicembre del 1950 avevo i cassetti del mio ufficio colmi di centinaia di licenze che nemmeno ebbi il tempo di utilizzare.

P.M.: Aveva tante licenze. Per ottenere i dollari con esse, a chi si rivolgeva per il finanziamento necessario mutare le lire in altra valuta.

POZZI: Bastava che facesse un fischio!

Ultimata la deposizione di Rovelto, si presenta sulla pedana Rodolfo Servi, uno dei personaggi più singolari con cui siano ascoltati sino a questo momento. Egli è un medico agente di cambio, anzi un "piccolo remissier", vale a dire un sub-agente. Protesta la sua assoluta buona fede teorizzata sulla legittimità delle operazioni che si compiono alla Borsa valutaria di Milano, dove, per capitare che si commerciava alla luce del sole, grosse partite di valuta, senza indagare sulla loro proven-

PRESIDENTE (visibilmente impressionato): Basta un grido e si guadagnano milioni! (ilarità).

L'imputato continua ad allargare lo squarcio impressionante di questo sottofondo della vita economica, dove addirittura tollerato il mercato nero di dollari e sterline, che la legge vieta rigorosamente. « Questo era il mio mestiere », dice l'imputato — non potevo controllare se l' provenienza della valuta fosse

di data lettura del memoriale di cui si è detto all'inizio. Il documento meriterà un'illustrazione particolare e molto probabilmente riaffiorerà nelle prossime udienze. Il processo è stato rinviato ad oggi.

A Mosca il direttore di un giornale francese

PARIGI, 8. — Il direttore del giornale indipendente "France Sois" è nominato a Mosca.

poteraggio di oggi con un successo straordinario. Gli applausi che hanno salutato l'importante opera cinematografica si sono trasformati in una vera ovazione da parte del numerosissimo pubblico all'indirizzo dei registi Carlo Lizzani, dello scrittore Vasco Pratolini, autore del romanzo da cui il film è stato tratto e della attrice Antonella Lualdi, presente in sala.

**Le spoliazioni compiute da Goering e da Kesselring — Il difficile lavoro di ricerca
Della Robbia, Veronese, Carpaccio, Guido Reni nella rassegna alla Galleria Bor-
ghese — Il regalo degli americani al maresciallo Tito — La C.F.D. e la cultura**



dirittura a far da palcoscenico.

Livello assai :

Le opere esposte alla galleria Borghese sono tutte molto belle e di valore. Primitivi, grandi maestri, rena-

all'appello, tra cui (non dimentichiamolo!) due capolavori della Galleria degli Uffizi: Ercole uccide Anteo e Ercole uccide l'Idra, del Polidoro da Ugento.

per amore della CED? Specialmente quando si viene a sapere che per opera dei suoi fautori della CED, cioè del Dipartimento di Stato americano, otto opere d'arte italiane, prelevate dal Collecting Point di Monaco, sono state arbitrariamente e nascosto regalate a Tito fin dal 1949, quando ancora c'è in discussione la appartenen-

Ma cos'è il sogno? — si domanda il Corsaro — Misteri! «E' stato detto che nel sogno ci sono cose vere e cose false» — dice il bonardo Corsaro — Non mi sembra esatto. Or

notturna — gridano gli uomini — « guardaci ». Tu puoi condurci a lui. Appena lo troveremo tutto è compiuto, medesimo. Stante cadremo morti». La donna li conduce sempre tenendosi all'orlo di « un abisso circolare » dove c'è « un uomo banchisimamente dormiva. La donna che fa? « Lo prese sulle braccia e lo consegnò ai quattro i quali arrisero immediatamente e

Casse di mica

A Mosca il direttore di un giornale francese

PARIGI. 8. — Il direttore del giornale indipendente

za all'Italia delle opere quasi nel momento stesso in cui si faceva finta di promettere la restituzione di Tiro all'Italia? Non è il caso di chiedersi se il presidente degli assapatori che le opere hanno comprato, il conte Tiro, non si sia concesso a Tiro in cambio di "permesso" concesso a "gli alleati" di enunciare la famosa "dichiarazione tripartita". Alla beffa politica dunque, si aggiungeva il danno per il patrimonio artistico dell'Italia.

Come primizie della CED tradotta in termini culturali non c'è male, e bisognerà che anche queste cose siano tutte presenti dal visitatore che accorrerà alla mostra della Galleria Borghese.

POZZI: Io ho operato conto di Sabbia e Sartori, portanti agenti di cambio.

PRESIDENTE: Non occorre nessuna sollecitazione.

MINCOMES: per ottenere licenze?

POZZI: C'era sempre qui che galoppino. Finì con i poggiarsi alla Banca del grico: iura (l'Istituto finanziario di Armenise) e feci le operazioni con Sartori, ma non vengero le guardie ad arrestarmi...

P.M.: Perché non era « Sabbia e Sartori » a chiedere le licenze e si serviva vostro « Impastato »?

POZZI: Non glielo dissi. O gli le danno solo per alcune merci. Io, invece, riuscivo a trovarle per gli stracci.

Trionfa al Festival
«Cronache di poveri amanti»

CANNES. — Il terzo film inviato dalla Italia al Festival di Cannes, *Cronache di poveri amanti*, è stato proiettato nel tardo pomeriggio di questa sera, con un successo straordinario. Gli applausi che hanno salutato l'importante contributo cinematografico sono stati trasformati in una vera ovazione da parte del numerosissimo pubblico che ha affollato il teatro di Carlo Lizzani, dello scrittore Vasco Pratolini, autore del romanzo da cui è tratto il film, e del regista, attrice Antonella Lualdi, presente